



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-12-2017 (punto N 34)**

Delibera N 1502 del 27-12-2017

*Proponente*

MARCO REMASCHI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Antonino Mario MELARA*

*Estensore GUIDO GIAMPIERI*

*Oggetto*

Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento"

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Riduzioni e esclusioni
B	Si	Cartaceo+Digitale	Modifiche direttive investimenti

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento delegato (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda, tra l'altro, la definizione delle sanzioni amministrative al sostegno allo Sviluppo Rurale;

Visto il D.M. n.2490 del 25 gennaio 2017 del MIPAAF relativo al regime di "condizionalità" e all'applicazione di riduzioni ed esclusioni anche in relazione ai PSR;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26.5.2015 C(2015) 3507 final "che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione notificata il giorno 6.5.2015;

Visto che con propria deliberazione n.788 del 4/8/2015 si è provveduto a prendere atto del testo del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

Visto che con propria deliberazione n.1381 dell'11/12/2017 si è provveduto a prendere atto del testo della quarta modifica (versione 5.1) del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

Richiamato il documento attuativo "Competenze" approvato con DGR n.501/2016 e modificato con DGR n.1384/2016, nel quale è prevista l'approvazione da parte della GR di uno specifico documento attuativo in materia di riduzioni e esclusioni da applicare al contributo spettante, in caso di inadempienze dei beneficiari delle misure a investimento;

Richiamati in particolare gli artt. 20 e 21 del D.M. n.2490 del 25 gennaio 2017 del MIPAAF che disciplinano gli aspetti delle riduzioni ed esclusioni in materia di misure connesse ad investimenti;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione delle direttive in materia di riduzioni e esclusioni

del contributo applicate alle misure connesse a investimenti, tenuto conto della fase di avanzamento delle istruttorie dei numerosi bandi emanati e dell'urgenza di dare una risposta completa e organica sotto il profilo normativo nei confronti dei beneficiari e degli uffici competenti per la istruttoria, nonché verso le Autorità di vigilanza sull'andamento della gestione del PSR 2014-2020;

Considerato opportuno, in analogia con quanto disposto per le "Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a investimento", dare mandato ad ARTEA di adottare proprie disposizioni attuative per l'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni, andando ad analizzare i singoli bandi e dettagliare i singoli adempimenti da assoggettare alla normativa, nonché adottando prassi procedurali;

Visto l'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt.20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017";

Viste le "Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" del PSR 2014-2020 approvate con propria deliberazione n.518 del 30-5-2016 e modificate con DGR n.256/2017, che definiscono le norme generali e danno mandato ad ARTEA di recepirle nelle "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" andando a definire vari aspetti procedurali e le tempistiche;

Ritenuto necessario procedere a modificare le "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" per armonizzarle con le nuove disposizioni di cui all'allegato "A";

Ritenuto, inoltre, opportuno procedere ad alcune semplificazioni delle suddette Direttive, atte a ridurre gli oneri amministrativi e i tempi di istruttoria, specialmente nel caso di adempimenti puramente formali come meglio specificato nell'allegato "B";

Visto l'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le suddette modifiche alle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" rivolte ad ARTEA affinché provveda alla definizione delle relative disposizioni operative;

Considerato di confermare che, ove applicabili e più favorevoli, le presenti direttive e le conseguenti "disposizioni" emanate da ARTEA potranno anche valere per i bandi già emessi, fatte salve le disposizioni concorsuali (requisiti di ammissibilità del richiedente, requisiti di ammissibilità e di ricevibilità della domanda di aiuto e criteri di selezione) la cui disciplina è dettata nei relativi bandi;

Preso atto delle modifiche apportate al D.Lgs. 159/2011 (nuovo codice antimafia) e delle ricadute relative all'istruttoria delle domande di pagamento dei contributi sulle misure a investimento;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 21.12.2017;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di approvare le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017" relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020, contenute nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare mandato all'Agenzia ARTEA di provvedere ad approvare proprie "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento

(UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017” attuative, nei termini stabiliti nelle direttive contenute nell’Allegato “A”,

3. di approvare le modifiche alle “Direttive Comuni per l’attuazione delle misure a investimento” del PSR 2014-2020 approvate con propria deliberazione n.518 del 30-5-2016 e già modificate con DGR n.256/2017 contenute nell’allegato “B” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare mandato all’Agenzia ARTEA di provvedere a modificare le proprie “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misura a investimento” nei termini stabiliti nelle direttive contenute nell’Allegato “B”;

5. di dare mandato ai Settori competenti all'emissione dei bandi PSR 2014 – 2020, di valutare e eventualmente adottare provvedimenti di modifica/integrazione dei propri precedenti provvedimenti volti a chiarire che, alle fasi esecutive del rapporto di concessione è applicabile, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevole, la disciplina contenuta nelle Direttive di cui agli Allegati “A” e “B”, e nelle relative disposizioni emanate da ARTEA per quanto di specifica competenza;

Il presente atto è integralmente pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della LR n. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
ANTONINO MARIO MELARA

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI